



Regione Calabria
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Provincia di Vibo Valentia

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia – P. IVA 02866420793

Tel. 0963/962684 – fax 0963/962461 – E-mail: aspvisovalentia@pec.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

PROT. N. 4118/U.O.P.G.A.T. DEL 19 DICEMBRE 2011

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara
ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

OGGETTO : Lavori di Manutenzione Straordinaria al presidio ospedaliero di Vibo Valentia, di Ripristino del muro di confine tra la mensa aziendale ASP e l'area di proprietà della GESCOM s.r.l. compreso opere di risanamento e di Manutenzione all'ex reparto di chirurgia d'urgenza

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE		
Servizio Responsabile : Unità Operativa Progettazione e Gestione Attività Tecniche		
Indirizzo postale: via Dante Alighieri		
Città: VIBO VALENTIA	CAP / 89900	Paese: Italia
Punti di contatto:	Telefono: + 39 : 0963 962470	
All'attenzione di: geom. Massimo ZAFFINO	Telefono: + 39 : 0963 962684	
Posta elettronica: mzaffino@asl8vv.it	Fax: + 390963/ 962461	
Indirizzo Internet : www.aspvv.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.I	
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.II	
Le offerte vanno inviate a:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.III	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: LAVORI di Manutenzione straordinaria al presidio ospedaliero di Vibo Valentia, di Ripristino del muro di confine tra la mensa aziendale ASP e l'area di proprietà della GESCOM srl compreso opere di risanamento e di Manutenzione all'ex reparto di chirurgia d'urgenza
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE Sito o luogo principale dei lavori: PRESIDIO OSPEDALIERO "IAZZOLINO" DI VIBO V.
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

I lavori consistono nella manutenzione straordinaria di alcune aree esterne del presidio ospedaliero Jazzolino di Vibo Valentia nonché il ripristino, previa demolizione e ricostruzione, di un muro di confine tra la mensa aziendale dell'Ospedale e l'area di proprietà della società GESCOM srl, compreso opere di risanamento di parti dello stesso muro ed infine lavori di manutenzione straordinaria all'ex reparto di chirurgia d'urgenza da destinare temporaneamente a reparto di ostetricia e ginecologia

II.1.5) Divisione in lotti:sì no **II.1.6) Codici Appalto : C.U.P. : J46E11000790005****C.I.G. : ZBA02B5CFF****II.2) Quantitativo o entità dell'appalto****II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)**

€ 21.303,87	, di cui
€ 20.883,87	lavori (soggetti a ribasso)
€ 420,00	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)
a) Categoria prevalente:	OG1 Ai soli fini dell'analogia dei lavori e del certificato di esecuzione

II.2.2) Opzioni:sì no **II.3) Termine di esecuzione**Periodo giorni: **30 (TRENTA)** (naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori)**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO****III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro **426,00** (pari al 2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, (si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50 % prevista dal comma 7 del medesimo articolo di legge) mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- b) per l'aggiudicatario:
- 1) garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - 2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi degli articoli 2, lettera q), e 4 del d.P.R. n. 34 del 2000, o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, ai sensi degli articoli 2, lettera p), del d.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante **FONDI DI BILANCIO A.S.P. di Vibo Valentia Centro di costo 017**
- b) nessuna anticipazione; pagamento per stato finale dell'importo di contratto ai sensi del Capitolato speciale d'appalto;
- c) corrispettivo interamente a misura ai sensi degli art. 53, c. 4 - 82, c.2, lettera a), d.lgs. n. 163/2006;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:	
Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite.	
III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000 è parte integrante del contratto;	
b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari allo 5 per mille ai sensi del Capitolato Speciale d'appalto.	

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale	
Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:	
1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;	
2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:	
a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;	
b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;	
c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;	
d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;	
e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;	
f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;	
g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;	
h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;	
i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;	
l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;	
m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14 comma 1 d.lgs 81/2008.	
3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006.	
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta	
III.2.3) Capacità tecnica	
Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicante:	
(per le categorie e le classifica di attestazione S.O.A. il riferimento obbligatorio è fatto rispettivamente all'Allegato A e all'art. 3, comma 4, del d.P.R. n. 34 del 2000)	

I concorrenti devono possedere :

- a) attestazione SOA nella categoria prevalente **OG 1**, in classifica **I** oppure nel caso di concorrente **non in possesso di attestato SOA**
il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, come segue:
- 1) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori in appalto;
 - 2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente numero 1);
 - 3) adeguata attrezzatura tecnica;
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; requisiti della mandataria minimo 40%, delle mandanti minimo 10%;

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 82, c. 2, lettera a) del d.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 118 DPR 207/2010; Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità indicate dagli articoli 86 e 122 c. 9 del D.Lgs 163/2006 e dall'art. 121 del DPR 207/2010

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Pubblicazioni :

Sito Internet dell'Azienda : www.aspvv.it

Albo on line dell'Azienda : Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Val.

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto **no**

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: Data: - Ora:

Documenti a pagamento sì no

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: Data: - - Ora:

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte in seduta pubblica

Giorno: Data: - - Ora:

Eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede :

Giorno: Data: - - Ora

Luogo: A.S.P. di Vibo Valentia - Unità Operativa Progettazione e Gestione Attività Tecniche – via Dante Alighieri - Vibo Valentia

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **si**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico:	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.3) Informazioni complementari:	
a) appalto indetto con delibera della Commissione Straordinaria a contrarre n. 1472/CS del 30.11.2011 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);	
b) non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art.38 D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni; Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. lgs. 6/9/2011 n. 179 (cd. Codice delle leggi antimafia). Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), dei reati espressamente indicati dalle lettere c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori in grado di impegnare l'impresa o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, dai soggetti cessati dalla carica di amministratore e direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per i delitti contro la P.A., l'ordine pubblico, il patrimonio, la fede pubblica, delitti di frode, rimozione od omissioni dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro. E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione. La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P).	
c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006, con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, stesso decreto;	
d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);	
e) NON e' ammesso subappalto dei lavori ;	
f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006);	
g) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);	
h) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.P.R. n. 207 del 2010;	

- i) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- j) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili presso l'Unità Operativa Progettazione e Gestione Attività Tecniche
- k) è vietato di subappaltare i lavori ad imprese che hanno partecipato alla gara sotto qualsiasi forma (singolarmente o in ATP o in Consorzi, ecc.), pena l'annullamento del contratto;
- l) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;
- m) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Vibo Valentia;
- n) responsabile del procedimento: geom. Massimo Zaffino , recapiti come al **punto 1.1).**
- o) La stazione appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione in qualsiasi momento senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere o natura,
- p) Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art. 86 comma 1 D.Lgs 163/2006 l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà, a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924, all'aggiudicazione per sorteggio.
- q) Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso non sarà inserita la clausola compromissoria.
- r) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicatario sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto
- s) L'esito provvisorio della procedura e l'aggiudicatario provvisorio è pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda.
- t) Le richieste di chiarimento, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P entro e non oltre il 13/01/2012. Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet dell'Azienda che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria, sede / sezione di Catanzaro

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera n)

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera n).**

VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo:

20

12

2011

**Il Responsabile del Procedimento della stazione appaltante:
(Geom. Massimo ZAFFINO)
F. to**